

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
13	Corriere di Siena e della Provincia	02/11/2020	CB6, CONCLUSI I LAVORI LUNGO I FOSSI E NEL ROSIA	2
13	La Voce di Mantova	02/11/2020	SALVATI SEI QUINTALI DI PESCE DAL CANALE IN SECCA	3
14	Bollettino Avvisatore Marittimo	31/10/2020	AMBIENTE: NASCE IL BOLLETTINO DELLA ACQUE DELLA CAMPANIA	4
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricoltura.it	02/11/2020	PSR CAMPANIA. INVASI AD USO IRRIGUO, FINANZIATI INVESTIMENTI PER 11 MILIONI	5
	altarimini.it	02/11/2020	SICUREZZA STRADALE, VIA TOMBA E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA TOSI PIU' SICURI GRAZIE A PROGETTI MIRATI	7
	Chiamamicitta.it	02/11/2020	SANTARCANGELO, IN ARRIVO TRE INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE	9
	Cittametropolitana.fi.it	02/11/2020	ARNO SICURO, ARNO DA VIVERE: L'INTERVENTO DELL'ASSESSORE DEL RE IN CONSIGLIO COMUNALE	10
	Fidest.wordpress.com	02/11/2020	E CRISI IDRICA IN PUGLIA E BASILICATA NONOSTANTE LA STAGIONE	13
	Galluraoggi.it	02/11/2020	PARTONO I LAVORI NEL CANALE DELLA DIGA DEL LISCIA DEL CONSORZIO DI BONIFICA	14
	Gazzettadisiena.it	02/11/2020	VALORIZZAZIONE DEI CORSI D'ACQUA, CONVENZIONE FRA CONSORZIO DI BONIFICA E UNIVERSITA'	16
	Geronimo.news	02/11/2020	OK AI PROGETTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA TOMBA E DEL CAVALCAFERROVIA DI VIA TOSI	19
	Gonews.it	02/11/2020	ARNO SICURO, ARNO DA VIVERE: L'INTERVENTO DELL'ASSESSORE DEL RE IN CONSIGLIO COMUNALE	21
	Ilgiunco.net	02/11/2020	SOSTENIBILITA' E SALVAGUARDIA DI FLORA E FAUNA PER VALORIZZARE I FIUMI: IL PROGETTO DEL CONSORZIO BO	25
	Luccaindiretta.it	02/11/2020	PROSEGUE LA LOTTA ALLA PLASTICA, PIU' DI CENTO FIUMI PULITI DAI VOLONTARI PER L'AMBIENTE	27
	Olbiantizie.it	02/11/2020	LAVORI NEL DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA E OLBIA, POSSIBILI DISAGI	29
	Oltrepomantovanonews.it	02/11/2020	RECUPERATI SEI QUINTALI DI PESCE VIVO DAL CANALE SORGIVE DI SAN MATTEO	30
	Open.online	02/11/2020	IL 70% DELLA SICILIA RISCHIA LA DESERTIFICAZIONE. E LA CAUSA NON E' SOLO LA SICCITA'	33
	Piuturismo.it	02/11/2020	VISITE VIRTUALI AL MULINO DI MORA BASSA	36
	SienaNews.it	02/11/2020	BONIFICATA L'AREA DELLA PIANA DI SOVICILLE, MANUTENZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD	38
	Verdeazzurronotizie.it	02/11/2020	IL COVID NON FERMA I VOLONTARI PER L'INIZIATIVA SABATO DELL'AMBIENTE	39

Sovicille Interventi del Consorzio nei corsi d'acqua

Cb6, conclusi i lavori lungo i fossi e nel Rosia

SOVICILLE

■ Tra le zone più importanti in provincia di Siena dal punto di vista idraulico c'è la piana di Sovicille. Un'area particolarmente fragile è stata bonificata con la creazione di canali artificiali: in caso di precipitazioni particolarmente intense gli allagamenti sono frequenti. Per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud la manutenzione in questa zona è fondamentale, sia per la tutela del rischio idraulico che per l'incolumità pubblica.

Cb6 ha concluso i lavori di ripristino e di pulizia del torrente Rosia e dei fossi Gora, Luchetto e Luco. Sul Rosia è stata rimossa la vegetazione in eccesso sulle sponde. Nel fosso Gora la vegetazione si trovava all'interno dell'alveo, dopo il taglio è stata lasciata al piede della sponda; gli operai hanno fatto attenzione per proteggere un tubo delle acque, presente nel fosso. Nel fosso Luchetto e nel fosso Luco effettuata la decespugliazione della vegetazione in eccesso.



VIADANA

Salvati sei quintali di pesce dal canale in secca

VIADANA Nella giornata di ieri a San Matteo si è svolta un'importante operazione di salvaguardia ittica, resa possibile grazie all'intervento Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva attività subacquea) della sezione provinciale di Mantova. L'operazione è stata richiesta direttamente dal vicesindaco **Alessandro Cavallari**. I volontari hanno provveduto già dalle 8.30 alla raccolta del pesce stagnante, nelle adiacenze del cinema Lux. Il canale sorgivo, in secca durante questo periodo dell'anno, sarà presto luogo di un inter-

vento da parte del consorzio di bonifica Navarolo. Sono stati raccolti ben sei quintali di pesce. Le operazioni di salvataggio sono durate tutta la mattinata, rese possibili dall'organizzazione del responsabile **Emilio Padovani**, coordinatore vigilanza Fipsas e dal coordinatore di zona **Ezio Menotti** che con la presenza di **Andrea Caleffi** (vigilanza ittico-venatoria della Provincia) hanno potuto individuare pescegatti, persico sole, gamberetti d'acqua dolce, carpe e carassi. Il pesce recuperato è stato rilasciato nel canale Fossola.



Gli operatori insieme al vicesindaco Alessandro Cavallari



**Ambiente: nasce il Bollettino
della acque della Campania**

È stato pubblicato dall'Anbi (unione consorzi di bonifica) il Bollettino delle Acque della Campania, periodico che l'associazione mette a disposizione dei giornalisti della regione perché possano avere sempre un punto chiaro e circostanziato sull'attività degli enti e sul ruolo che essi effettivamente esplicano sui territori. I dati registrati, spiega la testata *Qui Campi Flegrei*, riguardano i livelli delle acque rilevati da 28 dei diversi idrometri installati lungo 12 fiumi della Campania.

PSR Campania. Invasi ad uso irriguo, finanziati investimenti per 11 milioni

di Agricultura.it - NAPOLI 2 Novembre 2020



Con decreto dirigenziale n. 219 del 15 ottobre la Regione Campania ha approvato la graduatoria unica definitiva del bando di attuazione – adottato con decreto n. 239/2018 – della tipologia d'intervento 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari" del PSR.

Sono stati ammessi a finanziamento tre progetti d'investimento – presentati dal Consorzio di

CERCA SU AGRICULTURA.IT

 Cerca

ULTIME NOTIZIE



PSR Campania. Formazione professionale: aggiudicati 21 lotti
POLITICA AGRICOLA
2 Novembre 2020



PSR Campania. Indennità compensativa per le zone...
POLITICA AGRICOLA
2 Novembre 2020



PSR Campania. Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale:...
POLITICA AGRICOLA
2 Novembre 2020



PSR Campania. Invasi ad uso irriguo, finanziati...
POLITICA AGRICOLA
2 Novembre 2020



Verso nuovi lockdown. Bellanova contro gli allarmi...
DAI CAMPI 2 Novembre 2020



Bonifica Velia, Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano e Consorzio di Bonifica dell'Ufita – per un importo complessivo di 11,2 milioni di euro.

Attraverso la tipologia 4.3.2 del PSR, la Regione Campania sostiene, tra gli altri, interventi di realizzazione, ampliamento e/o ammodernamento di invasi/bacini per l'accumulo della risorsa idrica, grazie ai quali i consorzi di bonifica ed irrigui garantiscono agli operatori agricoli disponibilità e volumi costanti d'acqua nei periodi di scarsità.



Tra gli investimenti finanziabili anche quelli mirano a ridurre i consumi e gli sprechi di acqua agendo sulle reti di distribuzione collettive vetuste e trasformando quelle a pelo libero in reti di distribuzione, sempre collettive, tubate in pressione, per offrire agli agricoltori la possibilità di utilizzare sistemi di irrigazione più evoluti, incentrati sul risparmio e maggiormente calibrati sulla coltura realizzata.

Decreto n. 219/2020

http://www.agricultura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/DDR_219-15-10-20.pdf

Informazione pubblicitaria



TAGS in evidenza psr campania PSR CAMPANIA 2020 regione campania

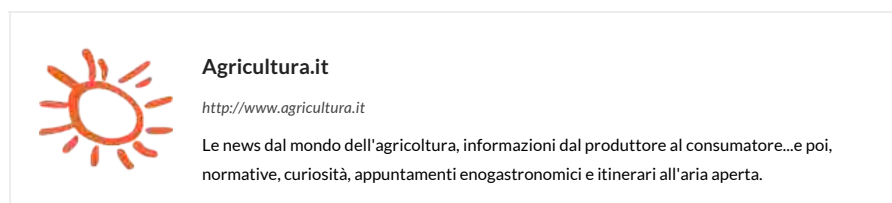


Articolo precedente

Verso nuovi lockdown. Bellanova contro gli allarmi: filiera agroalimentare assicura cibo su banchi e scaffali

Articolo successivo

PSR Campania. Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale: approvato secondo scorrimento della graduatoria



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia



HOME **ATTUALITÀ** CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO

Cerca

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro

Sicurezza stradale, via Tomba e il cavalcaferrovia di via Tosi più sicuri grazie a progetti mirati

L'annuncio della vicesindaca Fussi: "A San Martino una nuova strada scolastica"

Santarcangelo di Romagna | 14:15 - 02 Novembre 2020

AA AA

Attualità



Sono stati adottati nei giorni scorsi tre importanti provvedimenti in materia di sicurezza stradale per la viabilità del Comune di Santarcangelo di Romagna: la giunta infatti ha approvato i progetti di fattibilità tecnica ed economica per la **messa in sicurezza di via Tomba e del cavalcaferrovia di via Pasquale Tosi** per un totale di oltre 400 mila euro, nonché lo schema di accordo con il consorzio di bonifica della Romagna relativo al piano triennale di manutenzione delle strade vicinali.

Il progetto per la riqualificazione e messa in sicurezza del tratto urbano di via Tomba a San Martino dei Mulini, in dettaglio, prevede la realizzazione di un percorso protetto per garantire la percorribilità in sicurezza della via nel tratto compreso tra l'incrocio con via Trasversale Marecchia e la scuola elementare Giovanni XXIII. Un intervento dal costo di 200.000 euro, per il quale l'Amministrazione ha avanzato richiesta di contributo alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma straordinario di investimenti varato dalla Giunta regionale in seguito all'emergenza Covid.

Per quanto riguarda invece il cavalcaferrovia di via Pasquale Tosi, la verifica della sicurezza statica e sismica del ponte ha dato esito positivo: l'opera presenta infatti un buono stato di conservazione, ad esclusione di limitate porzioni di calcestruzzo degradate per effetto dell'acqua piovana. Per ripristinare le porzioni ammalorate, intervenire sui giunti di dilatazione, sui guardrail e sulle reti di protezione, è stato approvato il progetto per un intervento dal costo di 210.000 euro, finanziati in parte dal Ministero dell'Interno con un contributo di 21.500 euro.

Lo schema di accordo quadro con il consorzio di bonifica della Romagna, infine, è

VOUOI FARE UNA DIETA?



AFFIDATI A UN PROFESSIONISTA

Per valutare insieme
I TUOI OBIETTIVI NUTRIZIONALI

Pineta sul Mare Camping Village



Collocato in un'oasi naturale e accogliente di 45.000 metri quadrati, il Camping Pineta sul Mare si trova a Cesenatico, direttamente sul...

NUOVA BMW SERIE 2 GRAN COUPÉ

GUIDALA SENZA ACQUISTARLA
DA 260 EURO AL MESE CON IL NUOVO
LEASING OPERATIVO BMW WHY-BUY EVO.

INCLUSE:

- Boiler
- Manutenzione
- SCA

WHY-BUY Offerta valida fino al 31 dicembre.

TAXI - autoservizi

Marcello

Marcello Alessandrini
335 1244296

HAI INTENZIONE DI INIZIARE UNA DIETA?

SV

DUATHLON PER TUTTI

Per adulti e bambini dai 6 anni in su

propedeutico all'attuazione del Piano operativo triennale 2021/2023 per la programmazione e il finanziamento della manutenzione straordinaria delle strade vicinali a uso pubblico. Il documento approvato dalla Giunta, che sarà sottoscritto a breve dalle parti, prevede che entro il mese di febbraio di ogni anno l'Amministrazione comunale indichi l'elenco delle vie su cui intervenire al Consorzio, che da parte sua è tenuto a redigere entro i due mesi successivi un progetto definitivo di manutenzione, da sottoporre all'approvazione preventiva del Comune.

“Con questi provvedimenti – dichiara la vice sindaca e assessora ai lavori pubblici **Pamela Fussi** – diamo seguito a diverse linee di progettazione e intervento sul territorio comunale. Prima tra tutte quella sulle strade scolastiche, che si arricchiranno con un nuovo percorso a lungo atteso dalla frazione di San Martino, che consentirà di raggiungere in piena sicurezza la scuola elementare Giovanni XXIII. Sul ponte di via Tosi, che in ogni caso ha soddisfatto le verifiche di resistenza statiche previste dalle attuali normative con un discreto margine di sicurezza, andiamo comunque a intervenire per porre rimedio al fisiologico degrado che interessa ogni opera pubblica a distanza di anni dalla sua realizzazione. L'accordo con il Consorzio di Bonifica – conclude la vice sindaca – ci consentirà infine di migliorare progressivamente una parte rilevante della nostra rete stradale, meno nota ma non per questo meno importante, specialmente per le frazioni”.



Ascolta la Radio in streaming



Clicca qui

Altarimini Rimini
27.475 "Mi piace"

Mi piace



AA Aa

ATTUALITÀ



Sottopasso di viale Ceccarini a Riccione, approvato il progetto di completamento



Alla biblioteca di Riccione arriva il fondo Bacchiani



A Riccione nidi dell'infanzia più accessibili per le famiglie: rette a -45% per...

CRONACA



Notte di halloween a Rimini presidiata dai Carabinieri, per evitare assembramenti



Spacca la vetrina del ristorante: l'allarme mette in fuga il ladro



Rocambolesco incidente a San Giovanni in Marignano: auto si ribalta, due feriti

Contatti Segnala una Notizia Segnalazioni via Whatsapp: 347 8809485 Pubblicità sul Portale Pubblicità News Audio

Altarimini.it Tel. 0541/920154 - Fax. 0541/849028 - Email: info@altarimini.it - Privacy Policy - P.Iva 01094650411
Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Rimini (n. 19/18-09-08) - Credits TITANKAI! Spa © 2010 - 2020

Partner Ufficiale:
TITANKAI!

SANTARCANGELO, IN ARRIVO TRE INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE

Home > Ultima ora Attualità > Santarcangelo, in arrivo tre interventi di sicurezza stradale

Santarcangelo, in arrivo tre interventi di sicurezza stradale / Ultima ora Attualità

A Santarcangelo adottati nei giorni scorsi tre importanti provvedimenti in materia di sicurezza stradale: la Giunta comunale, infatti, ha approvato i progetti di fattibilità tecnica ed economica per la messa in sicurezza di via Tomba e del cavalcaferrovia di via Pasquale Tosi, per un totale di oltre 400.000 euro, nonché lo schema di accordo con il Consorzio di Bonifica della Romagna relativo al piano triennale di manutenzione delle strade vicinali. Il progetto per la riqualificazione e messa in sicurezza del tratto urbano di via Tomba (nell'immagine in apertura) a San Martino dei Mulini in dettaglio, prevede la realizzazione di un percorso protetto per garantire la percorribilità in sicurezza della via nel tratto compreso tra l'incrocio con via Trasversale Marecchia e la scuola elementare Giovanni XXIII. Un intervento dal costo di 200.000 euro, per il quale l'Amministrazione ha avanzato richiesta di contributo alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma straordinario di investimenti varato dalla Giunta regionale in seguito all'emergenza Covid. Per quanto riguarda invece il cavalcaferrovia di via Pasquale Tosi, la verifica della sicurezza statica e sismica del ponte ha dato esito positivo: l'opera presenta infatti un buono stato di conservazione, ad esclusione di limitate porzioni di calcestruzzo degradate per effetto dell'acqua piovana. Per ripristinare le porzioni ammalorate, intervenire sui giunti di dilatazione, sui guardrail e sulle reti di protezione, è stato approvato il progetto per un intervento dal costo di 210.000 euro, finanziati in parte dal Ministero dell'Interno con un contributo di 21.500 euro. Lo schema di accordo quadro con il Consorzio di Bonifica della Romagna, infine, è propedeutico all'attuazione del Piano operativo triennale 2021/2023 per la programmazione e il finanziamento della manutenzione straordinaria delle strade vicinali a uso pubblico. Il documento approvato dalla Giunta, che sarà sottoscritto a breve dalle parti, prevede che entro il mese di febbraio di ogni anno l'Amministrazione comunale indichi l'elenco delle vie su cui intervenire al Consorzio, che da parte sua è tenuto a redigere entro i due mesi successivi un progetto definitivo di manutenzione, da sottoporre all'approvazione preventiva del Comune. "Con questi provvedimenti - dichiara la vice sindaca e assessora ai Lavori pubblici, Pamela Fussi - diamo seguito a diverse linee di progettazione e intervento sul territorio comunale. Prima tra tutte quella sulle strade scolastiche, che si arricchiranno con un nuovo percorso a lungo atteso dalla frazione di San Martino, che consentirà di raggiungere in piena sicurezza la scuola elementare Giovanni XXIII. Sul ponte di via Tosi, che in ogni caso ha soddisfatto le verifiche di resistenza statiche previste dalle attuali normative con un discreto margine di sicurezza, andiamo comunque a intervenire per porre rimedio al fisiologico degrado che interessa ogni opera pubblica a distanza di anni dalla sua realizzazione. L'accordo con il Consorzio di Bonifica - conclude la vice sindaca - ci consentirà infine di migliorare progressivamente una parte rilevante della nostra rete stradale, meno nota ma non per questo meno importante, specialmente per le frazioni". Share

[SANTARCANGELO, IN ARRIVO TRE INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE]

News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

Login



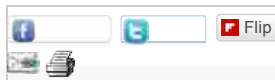
Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo lun, 2 Novembre

[\[Cerimonie - Eventi\]](#) [\[Ambiente\]](#)

Comune di Firenze



Arno sicuro, Arno da vivere: l'intervento dell'assessore Del Re in Consiglio comunale

Recovery Fund per lo sviluppo della città sull'Arno, partenariato per ospitare il X Forum mondiale dell'acqua e 'Patto per l'Arno' i temi al centro dell'intervento

[\[+ZOOM\]](#)

L'Arno sicuro e da vivere sarà uno dei progetti di sviluppo della città che il Comune di Firenze sosterrà attraverso il Recovery Fund, mentre prende il via il percorso verso il 'Patto dell'Arno' e la costruzione della candidatura di Firenze a ospitare il decimo Forum mondiale dell'acqua. Sono alcuni dei passaggi emersi oggi durante l'intervento dell'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re in

Consiglio comunale per il ricordo dell'Alluvione del 1966. "Un progetto chiave di sviluppo e di rilancio dell'Arno da supportare con il Recovery Fund - ha detto l'assessore Del Re -, che vede nella sicurezza e vivibilità del fiume uno strumento di ripartenza e lavoro per la città. Un intervento che mette insieme aspetti ambientali e di sicurezza territoriale, ma anche di mobilità sostenibile, nuova vitalità culturale del fiume, valorizzazione delle periferie e connessione con il territorio metropolitano". L'assessore Del Re ha poi delineato gli obiettivi del nuovo 'Patto dell'Arno' che coinvolge Autorità di bacino, Anbi Toscana, Anci Toscana e Comuni di Firenze, Arezzo e Pisa nell'avvio del percorso partecipativo 'Verso il contratto di fiume per l'Arno'. "L'obiettivo - ha spiegato l'assessore Del Re - è quello di individuare, programmare e realizzare azioni e misure coordinate di prevenzione del rischio idraulico e tutela delle risorse, mettendo a sistema il patrimonio di conoscenze delle criticità e potenzialità del territorio che si estende lungo tutto il corso del fiume". Al contempo, Firenze sta portando avanti la candidatura per ospitare con Assisi il decimo Forum mondiale dell'acqua nel 2024. Per questo, la giunta di Palazzo Vecchio, su proposta dell'assessore Del Re, ha dato il via nell'ultima seduta all'accordo di partenariato tra i soggetti coinvolti nel progetto di candidatura presentato al World Water Council di Marsiglia il 10 settembre scorso. L'assessore Del Re ha infine fatto il punto sugli interventi realizzati negli ultimi anni per la messa in sicurezza e fruibilità dell'Arno da parte dei diversi soggetti coinvolti nella gestione, dal completamento delle casse di espansione del

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)**Covid: ordine medici Milano, lockdown immediato per città****Merkel, pandemia come questa capita una volta ogni secolo****Attacco a Kabul concluso, 19 morti e 20 feriti****Attacco a università Kabul, almeno 20 morti**[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#) 

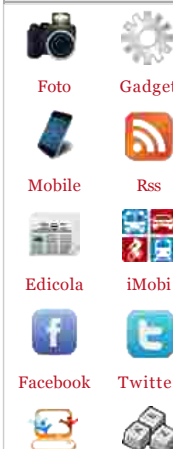
VIABIMESPETTACEVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19



Cerca per comune

Servizi e strumenti



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Mensola ai lavori per messa in sicurezza e la fruibilità delle sponde dell'Arno realizzati e in corso di realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica.

Candidatura di Firenze a ospitare il Forum mondiale dell'acqua

Firenze e Assisi si candidano a ospitare il decimo Forum mondiale dell'acqua in programma nel 2024. Per questo, la giunta di Palazzo Vecchio su proposta dell'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re ha approvato l'accordo di partenariato per regolamentare i rapporti tra i partner in vista dell'implementazione del progetto "X World Water Forum Florence/Assisi 2024", presentato al World Water Council di Marsiglia il 10 settembre scorso. L'edizione 2021 del Forum si terrà a Dakar, mentre l'edizione 2018 si era tenuta a Brasilia. Il partenariato coinvolge, tra gli altri, il Comune di Firenze, il Comune di Assisi, la Custodia del Sacro Convento di Assisi, il Consiglio Nazionale Geologi, l'associazione Nazionale delle Bonifiche e Irrigazione, l'INU Istituto Nazionale di Urbanistica e l'Alta Scuola (ente controllato da Regione Umbria e Comune di Orvieto e di Todì) con funzione di capofila temporaneo.

Patto per l'Arno

Individuare, programmare e realizzare azioni e misure coordinate di prevenzione del rischio idraulico e tutela delle risorse a partire dalla messa a sistema del patrimonio condiviso di conoscenze delle criticità e potenzialità del territorio che si estende lungo tutto il corso del fiume. È l'obiettivo del "Patto per l'Arno", il manifesto di intenti per l'avvio del percorso partecipativo "Verso il contratto di fiume per l'Arno". Il percorso si realizza nell'ambito di un processo promosso e avviato dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale in accordo con i Consorzi di bonifica della Toscana territorialmente competenti. Il "Patto per l'Arno" è lo strumento che attestare la volontà delle amministrazioni pubbliche e degli enti che a vario titolo si occupano della gestione del fiume Arno di lanciare un percorso partecipativo e condiviso per arrivare al Contratto di fiume per l'Arno. Il contratto si articolerà in distinti contratti per ciascun ambito territoriale: Alto Valdarno, Medio Valdarno e Basso Valdarno, in base alle caratteristiche di ogni territorio. Quattro gli obiettivi strategici indicati nel manifesto: "Per un Arno pulito" per la tutela dei corpi idrici relativi all'Arno e la corretta gestione delle risorse idriche; "Per un Arno sicuro", per la gestione del rischio idraulico e le politiche di riduzione della pericolosità; "Per un Arno da vivere" per la fruibilità delle sponde e del fiume e la sua riqualificazione; "Per un Arno fluviale" per la valorizzazione del fiume anche attraverso attività come la navigabilità e la pesca, la comunicazione e l'educazione ambientale. Per coordinare il percorso "Verso il contratto di fiume per l'Arno" sarà costituita una cabina di regia composta da Autorità di bacino, Anbi Toscana, Anci Toscana e dai Comuni di Firenze, Arezzo e Pisa.

Interventi per la messa in sicurezza e la vivibilità dell'Arno

A luglio 2019 è stato completato l'intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico da alluvione e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità sul torrente Mensola a Firenze: il sistema di casse di espansione che si estende per oltre 18 ettari nell'area nordest del capoluogo fiorentino, nella zona di Coverciano del quartiere 2, sarà poi anche la seconda area verde più grande della città, dopo le Cascine. Le casse di espansione del Mensola per la prevenzione del rischio idraulico lungo l'Arno rappresentano il piano più ambizioso realizzato negli ultimi 50 anni per prevenire esondazioni non solo all'altezza del fiume Arno, ma su tutto il reticolo del fiume. A questo intervento si sono affiancati numerosi interventi di recupero realizzati dal Consorzio di Bonifica per la messa in

Accessibilità Scelta Rapida



Notizie dai comuni



Newsletter

Met

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

Met Firenze
@metfirenze

A Marradi un'area cani e un'area fitness, doppia inaugurazione ift.tt/3oLNZPk



1h

Met Firenze
@metfirenze

Bagno a Ripoli - La ginnastica? Si fa online ift.tt/2TJfOcD



COMUNE DI BAGNO

Incorpora

Visualizza su Twitter

met IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Lorian Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:

sicurezza e vivibilità del fiume. Il più recente è il nuovo tratto percorribile sotto il Lungarno della Zecca Vecchia, che arriva dopo il completamento della messa in sicurezza del tratto finale del Mensola che confluisce in Arno, i nuovi accessi e percorribilità sugli argini in sponda sinistra tra Argingrosso e Fonderia e le opere su parapetti e sponda del lungarno Corsini.

Per quanto riguarda i percorsi ciclopeditoni in ambiente fluviale dell'Arno gestiti dalla Direzione Ambiente, sono state realizzate e sono in corso opere di manutenzione ordinaria per un totale di 125mila euro tra 2019 e 2020 e opere di manutenzione straordinaria per 130mila euro. Gli interventi hanno riguardato e riguardano in riva destra d'Arno il percorso fra il TuscanyHall e il Girone; e il tratto compreso fra il viadotto all'Indiano e il confine con il comune di Campi Bisenzio (percorso dei Renai). In riva sinistra, il percorso dell'Isolotto nel tratto compreso fra via Signorini e la confluenza della Greve in Arno. Gli interventi ordinari riguardano il ripristino della pavimentazione, la manutenzione del parapetto in legno e degli arredi, la raccolta di materiali di rifiuto, la realizzazione di opere murarie e la manutenzione del verde. Le opere di manutenzione straordinaria completate nelle scorse settimane hanno riguardato il ripristino della pavimentazione del percorso ciclopeditone interno al parco dell'Albereta, la collocazione di 16 panchine, sette cestini portarifiuti e segnaletica verticale e la sostituzione del parapetto in legno lungo il percorso ciclopeditone tra i TuscanyHall e il Ponte di Varlungo. Tra il 2016 e il 2017 erano stati investiti 370mila euro per la realizzazione dei nuovi percorsi ciclopeditoni in località Argingrosso.

Per quanto riguarda i canali in gestione alla Direzione Ambiente, è appena stato completato l'intervento da 140mila euro per la manutenzione straordinaria delle arginature Macinante e Goricina, a completamento del primo lotto di intervento realizzato nel 2018 per 60mila euro. Sono proseguiti inoltre i lavori di manutenzione ordinaria dei canali Macinante e Goricina, della Martellina e di Remole. Dal 2018 al 2021 sono state stipulate convenzioni tra il Comune di Firenze e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno per complessivi 80mila euro per gli sfalci della vegetazione, la rimozione di ostacoli al corretto deflusso delle acque, le indagini ricognitive e conoscitive. Il Comune di Firenze ha poi stipulato convenzioni con la società Publiacqua per un importo complessivo di 25mila euro per la gestione e manutenzione delle paratie di presa e di restituzione del Canale Macinante. (sc)

02/11/2020 16.08

Comune di Firenze

[^ inizio pagina](#)



a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO INFORMAZIONI SUL SITO CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ PRIVACY



Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 32 n° 318

HOME CHI SIAMO PUBBLICAZIONI FIDEST: LE OMBRE ARCHIVIO RICHIEDI UNA RECENSIONE SCRIVI AL DIRETTORE CONTATTI

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo AlfonsoReg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your and my opinions
Cronaca/News
Estero/world news
Roma/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/finance/business/technology
Editoriali/Editorials
Fidest – interviste/by Fidest
Lettere al direttore/Letters to the publisher
Medicina/Medicine/Health/Science
Mostre –
Spettacoli/Exhibitions – Theatre
Politica/Politics
Recensioni/Reviews
scuola/school
Spazio aperto/open space
Uncategorized
Università/University
Viaggi/travel
Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese ▼

Statistiche

2.466.458 contatti

Tag

accordo agenda
agricoltura ambiente
anziani arte assistenza
attività aziende
bambini banche
bilancio business
campidoglio cittadini
comune concerto
concorso
conference
conferenza confronto
consumatori contratto
convegno
coronavirus covid-19
crescita crisi
cultura diabete
docenti donne elezioni

« Fondazione De Agostini: rinnovato il Consiglio di Amministrazione e nominati i nuovi vertici »

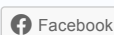
Parlare con i defunti: nel libro "Connessione con l'aldilà" »

E' crisi idrica in Puglia e Basilicata nonostante la stagione

Posted by fidest press agency su lunedì, 2 novembre 2020

Non si registrano significativi eventi piovosi sulla Puglia e, considerando le costanti necessità irrigue delle campagne a causa dei cambiamenti climatici (seppur ovviamente inferiori a quelle estive), si aggrava la crisi idrica in uno dei territori, principe dell'agricoltura italiana (con 50,62 milioni di metri cubi, le riserve idriche della regione sono più che dimezzate rispetto all'anno scorso, mancando all'appello mln/mc. 73,08); analogo è l'andamento in Basilicata, dove il deficit idrico supera i 35 milioni di metri cubi. A renderlo noto è il settimanale bollettino dell'Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche. Rimanendo al Sud, i principali fiumi della Campania registrano valori idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa; tuttavia, rispetto a quanto registrato negli ultimi quattro anni, il fiume Sele presenta condizioni molto simili, così come il Volturno, mentre il fiume Garigliano risulta avere livelli ben superiori a quelli del recente quadriennio. Risalendo la Penisola sono confortanti, nel Lazio, i valori registrati nei principali indicatori idrologici: dal lago di Bracciano ai fiumi Tevere e Liri-Garigliano fino alla diga di Elvella sono in media stagionale; altrettanto deve dirsi della quantità d'acqua, trattenuta nei bacini della Sardegna (1083,87 milioni di metri cubi), mentre sono in sofferenza il bacino abruzzese di Penne (con 700.000 metri cubi d'acqua segna il dato peggiore del recente quadriennio) e gli invasi marchigiani (Castreccioni, Marcatale, San Ruffino, Comunanza, Rio Canale) che, con circa 32 milioni di metri cubi trattenuti, segnano il dato peggiore dopo il siccitoso 2017, così come il lago di Bilancino in Toscana. Si conferma a "macchia di leopardo" l'andamento idrologico dell'Emilia Romagna con le portate dei fiumi Reno e Savio, superiori allo scorso anno, mentre quelle di Secchia, Trebbia e Taro sono in discesa; permangono, invece, migliori degli anni recenti i livelli idrometrici dei principali fiumi veneti (Adige, Bacchiglione, Brenta, Piave, Livenza), mentre sono inferiori allo scorso anno le portate dei corsi d'acqua piemontesi (Tanaro, Dora Baltea, Sesia, Pesio, Stura di Lanzo), così come l'andamento del fiume Po, sotto media e praticamente dimezzato rispetto al 2019 presso i rilevamenti in Lombardia ed Emilia Romagna: da Cremona a Pontelagoscuro. Infine, i grandi laghi settentrionali sono tutti sopra la media stagionale con il Maggiore, che registra oltre l'87% di riempimento. "Un andamento così idrologicamente variegato è la migliore testimonianza della necessità di regolarizzare le disponibilità idriche a servizio dei diversi utilizzi della risorsa acqua: da quello umano a quello agricolo, da quello energetico a quello ambientale. Serve un piano invasi, che aumenti la capacità di trattenere l'acqua, quando arriva ed utilizzarla nei momenti di criticità; attualmente l'Italia trattiene solo l'11% dell'acqua piovana, lasciando il resto defluire verso il mare" evidenzia Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI). "Il nostro Piano per l'efficientamento della rete idraulica del Paese – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – propone progetti definitivi ed esecutivi, cioè cantierabili, per la manutenzione straordinaria di 90 bacini a capacità limitata dall'interrimento, l'ultimazione di 16 invasi incompiuti, la realizzazione di 23 nuovi serbatoi di accumulo idrico; con un investimento di poco inferiore ai 2 miliardi di euro si attiverebbero quasi 10.000 posti di lavoro nel segno del Green New Deal."

Share this: google



Cerca

novembre: 2020

L M M G V S D

1
2 3 4 5 6 7 8
9 10 11 12 13 14 15
16 17 18 19 20 21 22
23 24 25 26 27 28 29
30

« Ott

Più letti

La concezione religiosa del Verga
Studio statunitense: l'aspirina fa sperare nella lotta contro il Covid-19
Melanoma Metastatico: progetto pilota di Radiogenomica per valutare risposta a immunoterapia
COVID-19 recovery: balance investor protection and compliance costs for firms
Tessuto anti Covid sviluppato da Technow Nissoli (FI): Ma la sicurezza del voto all'estero interessa ancora a qualcuno?
La musica di Radio Maria
Fondazione De Agostini: rinnovato il Consiglio di Amministrazione e nominati i nuovi vertici
Important Jewels Online Interrogazione parlamentare sul tema della salute mentale

Articoli recenti

Alchemilla presenta il nuovo programma di "Residence-Studio" lunedì, 2 novembre 2020
Dall'Università di Parma computer in comodato d'uso agli studenti lunedì, 2 novembre 2020
Premiati i progetti vincitori del concorso dedicato agli studenti degli istituti superiori lunedì, 2 novembre 2020
Esperienza di didattica digitale nelle scuole lunedì, 2 novembre 2020
Scuola: Nuove norme tecniche di contrasto alla SARS-COV-2 lunedì, 2 novembre 2020
Scuola: Assunzioni e stipendi lavoratori Covid lunedì, 2 novembre 2020
BCE, Western Asset: "Nuove misure a dicembre, ma basteranno?" lunedì, 2 novembre 2020
"Flash BCE: arsenale 2.0 in costruzione, pronto per dicembre" lunedì, 2 novembre 2020
"La BCE preannuncia

[HOME PAGE](#) [CRONACA](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [EVENTI](#) [ATTIVITÀ LOCALI](#) [GUSTO](#) [GUIDE](#)[PUBLIREDAZIONALI](#) [NECROLOGIE](#) [CHI SIAMO](#)[OLBIA](#) [TEMPIO PAUSANIA](#) [ARZACHENA](#) [LA MADDALENA](#) [SANTA TERESA GALLURA](#) [BUDONI](#) [SAN TEODORO](#) [PALAU](#) [CALANGIANUS](#)
[BUDDUSÒ](#) [LOIRI PORTO SAN PAOLO](#) [GOLFO ARANCI](#) [MONTI](#) [TELTÌ](#) [SANT'ANTONIO DI GALLURA](#)**TEMI CALDI** 2 NOVEMBRE 2020 | PARTONO I LAVORI NEL CANALE DELLA DIGA DEL LISCIA DEL

CERCA...

[HOME](#)[CRONACA](#)

NOTIZIE RECENTI

Partono i lavori nel canale della diga del Liscia del Consorzio di bonifica

**TEMI:** Diga Liscia

Partono i lavori nel canale della diga del Liscia del Consorzio di bonifica



Riaprono gli sportelli Abbano di Tempio e Arzachena su appuntamento



Nuovi treni in Sardegna, la Regione mette in campo 62milioni



Con lo zaino schermato fa shopping di vestiti senza pagare: arrestata 24enne



Arriva a Olbia la piattaforma di vendite online che vuole sconfiggere Amazon



2 NOVEMBRE 2020



I lavori del Consorzio di bonifica della Gallura.

Sono in corso i lavori di manutenzione nel canale adduttore alimentato dalla diga sul fiume Liscia. **Gli interventi, pianificati dal Consorzio di bonifica della Gallura, nascono** dalla necessità di eliminare, con estrema urgenza, le perdite presenti nel canale adduttore, mediante il risanamento del suo involucro.

Il Consorzio evidenzia, pertanto, che fino alla prossima stazione irrigua potrebbero verificarsi **dei momentanei cali di pressione nell'erogazione. Visto il periodo non irriguo** si invitano tutti gli utilizzatori ad un parsimonioso uso dell'acqua, che verrà comunque distribuita in tutto il comprensorio.



GA Autocarrozzeria
di Pirina s.r.l.



dal 1982

Via Casanova, 17 - Olbia - autocarrozzeria.pirina@hotmail.com - 0789.68726 - 347.5745312 - 340.5222610

Notizie Simili:



Cos'è il sentimento di
mercato e come funziona



Facciamo definitivamente
chiarezza sulla vicenda dei
balneari

NOTIZIE PIÙ LETTE



False dichiarazioni per avere il
reddito di cittadinanza, 12... 31 Ottobre
2020



Stop allo spostamento tra le
regioni e mini lockdown, si va verso... 31
Ottobre 2020



Tutti i risultati delle elezioni
comunali in provincia di Nuoro 26
Ottobre 2020



In Sardegna possibile apertura di
ristoranti e locali fino alle 23:... 27
Ottobre 2020



In Sardegna locali chiusi alle 18: a
rischio anche tutto l'indotto 28 Ottobre
2020



Nuovo Dpcm e rischio lockdown:
in Sardegna indice Rt tra i più... 1
Novembre 2020



Comuni al voto, i risultati delle
elezioni in Gallura 26 Ottobre 2020

OPINIONISTI

Flavio Argenti

Valorizzazione dei corsi d'acqua, convenzione fra Consorzio di bonifica e Università

Di Redazione - 2 Novembre 2020



ULTIMI ARTICOLI

Regionali, Renzi:
"Scaramelli? In ogni caso la
nostra punta di diamante,
anche in giunta"

27 Giugno 2020

**Chat dell'orrore, il vescovo
di Siena: "C'è bisogno un
patto tra famiglie,
istituzioni e Chiesa"**

17 Luglio 2020

**La seconda vita del
Masgalano "sospeso"**

15 Agosto 2020

**Street food e musica in Via
dei Rossi: contrade e
commercianti insieme per la
ripartenza**

7 Agosto 2020

**Coronavirus: 85 nuovi casi
in Toscana con età media di
41 anni, 1 decesso**

7 Settembre 2020

Al via la collaborazione scientifica importante tra Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud e le Università di Siena, Firenze e Pisa

Una collaborazione scientifica importante tra **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud e le Università di Siena, Firenze e Pisa**. Alla base della convenzione, firmata dal Consorzio di Bonifica e dagli atenei toscani, la valorizzazione dei corsi d'acqua e la promozione della gestione da parte di Cb6, anche attraverso la sostenibilità e la salvaguardia della flora e della fauna presenti in questi ambienti peculiari. L'idea è quella di uno scambio di conoscenze ed esperienze che riescano a ottimizzare gli interventi, per arrivare a una manutenzione gentile del territorio che garantisca sicurezza e al tempo stesso rispetto per la natura.

Questa sinergia con Università prestigiose andrà avanti fino al 2022 e permetterà al Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud di integrare conoscenze ambientali, botaniche e faunistiche e dare ulteriori strumenti ai tecnici e ai progettisti per la redazione dei piani delle attività.

L'Università di Siena, attraverso il dipartimento di scienze della

vita, si impegnerà nell'analisi dello stato di conservazione, nel monitoraggio e, se necessario, nel ripristino della vegetazione acquatica e sulle rive. Verranno elaborate foto aeree e da satellite per classificare i corsi d'acqua dal punto di vista geomorfologico e vegetazionale, ma saranno anche effettuate indagini di campo e voli con drone per validare le zonizzazioni cartografiche. Il fine sarà quello di individuare criteri di intervento specifici per ogni zona che assicurino la tutela e la conservazione degli ecosistemi fluviali.

L'Università di Pisa, dipartimento di scienze veterinarie, indagherà invece la presenza di mammiferi semi-fossori sugli argini. Gli esperti analizzeranno le classi di rischio, occupandosi poi delle mappature delle tane e del monitoraggio tramite fototrappolaggio. Insieme al Consorzio l'obiettivo è quello di rendere tratti di argine considerati a rischio meno appetibili per gli animali potenzialmente dannosi (istrice, tasso, volpe o nutria), riuscendo così a garantire la sicurezza e tutelando al tempo stesso gli ecosistemi fluviali in provincia.

Compito del dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali (Dagri) dell'Università di Firenze, invece, sarà quello di esaminare quanto la vegetazione possa incidere sul regolare scorrimento dell'acqua: i ricercatori valuteranno gli effetti idrologici e idraulici a valle e lungo il corso del fiume e a valle dei vari tratti per stabilire la necessità e il tipo di eventuali interventi.

Il Consorzio, oltre a partecipare con tre contributi annui da 28.000 euro per ogni dipartimento, con un investimento complessivo da 252mila euro, sarà partecipe dei progetti con i suoi tecnici e – assieme agli atenei – si impegna a realizzare campagne di campionamento sia da terra che con droni, divulgare i risultati di questo progetto nelle scuole grossetane e senesi.

“Per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud si tratta di un progetto davvero significativo, che abbiamo sostenuto con un importante contributo – sottolinea il presidente Fabio Bellacchi – il nostro impegno per la tutela del rischio idraulico e dell'incolumità pubblica è costante e instancabile. Grazie alla collaborazione con le Università cercheremo di trovare strumenti ancora più efficaci per salvaguardare il territorio che ci ospita. Anche la formazione dei nostri dipendenti potrà beneficiare di questi aggiornamenti”.

“La sinergia con atenei così prestigiosi gratifica il nostro lavoro perché ci fa entrare in contatto con eccellenze della regione – aggiunge Fabio Zappalorti, direttore generale di Cb6 e direttore di Anbi Toscana – avere al nostro fianco un team di esperti tanto qualificato darà ancora più valore all'attività che quotidianamente ci vede impegnati. Condividere i risultati di questa esperienza nelle scuole, poi, ci permetterà di far

conoscere il Consorzio e le sue finalità ai più giovani e promuovere un messaggio importantissimo di rispetto e tutela dell'ambiente, della flora e della fauna".

TAGS Ambiente Consorzio Bonifica scienza

👍 Mi piace 2

Redazione

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Emergenza Covid, permesso Ztl temporaneo gratuito per le consegne a domicilio

Tafuro, prime parole del nuovo Comandante della Municipale: "Città che amo, arrivo con grande umiltà"

Nuovo Dpcm, verso coprifuoco totale alle 21. Stop a mostre e musei



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:



GREEN ALTRO

CONDIVIDI



CRONACA 14:54 | 02/11/2020 - Santarcangelo

Ok ai progetti per la messa in sicurezza di via Tomba e del cavalcaferrovia di via Tosi



Adottati nei giorni scorsi tre importanti provvedimenti in materia di sicurezza stradale: la Giunta comunale, infatti, ha approvato i **progetti di fattibilità tecnica ed economica per la messa in sicurezza di via Tomba e del cavalcaferrovia di via Pasquale Tosi**, per un totale di **oltre 400.000 euro**, nonché lo schema di accordo con il **Consorzio di Bonifica della Romagna** relativo al piano triennale di manutenzione delle strade vicinali.

Il progetto per la **riqualificazione e messa in sicurezza del tratto urbano di via Tomba** a San Martino dei Mulini, in dettaglio, prevede la realizzazione di un percorso protetto per garantire la percorribilità in sicurezza della via nel tratto compreso tra l'incrocio con via Trasversale Marecchia e la scuola elementare Giovanni XXIII. Un intervento dal costo di 200.000 euro, per il quale l'Amministrazione ha avanzato

Scarica l'APP



Ultime del giorno

SPETTACOLO



07:56 - Dall'Italia

Morto GIGI PROIETTI

L'attore, drammaturgo e regista è scomparso nel giorno del suo ottantesimo compleanno. Una lunga carriera ricca...

CONDIVIDI

CRONACA



richiesta di contributo alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma straordinario di investimenti varato dalla Giunta regionale in seguito all'emergenza Covid.

Per quanto riguarda invece il **cavalcaferrovia di via Pasquale Tosi**, la verifica della sicurezza statica e sismica del ponte ha dato esito positivo: l'opera presenta infatti un buono stato di conservazione, ad esclusione di limitate porzioni di calcestruzzo degradate per effetto dell'acqua piovana. Per ripristinare le porzioni ammalorate, intervenire sui giunti di dilatazione, sui guardrail e sulle reti di protezione, è stato approvato il progetto per un intervento dal costo di 210.000 euro, finanziati in parte dal Ministero dell'Interno con un contributo di 21.500 euro.

Lo schema di accordo quadro con il Consorzio di Bonifica della Romagna, infine, è propedeutico all'attuazione del **Piano operativo triennale 2021/2023 per la programmazione e il finanziamento della manutenzione straordinaria delle strade vicinali a uso pubblico**. Il documento approvato dalla Giunta, che sarà sottoscritto a breve dalle parti, prevede che entro il mese di febbraio di ogni anno l'Amministrazione comunale indichi l'elenco delle vie su cui intervenire al Consorzio, che da parte sua è tenuto a redigere entro i due mesi successivi un progetto definitivo di manutenzione, da sottoporre all'approvazione preventiva del Comune

16:21 - Rimini

Calano i tamponi e con essi i nuovi positivi (68) nel Riminese

Cala il numero dei tamponi effettuati e calano di conseguenza anche i nuovi positivi. Dall'inizio...

CONDIVIDI

CRONACA



15:58 - Riccione

Ciao don Giorgio: domani camera ardente e veglia, martedì il funerale

Si aprirà domani 2 novembre alle ore 12 e resterà aperta fino a martedì 3 sempre alle ore 12 la camera...

CONDIVIDI

Ti potrebbe interessare anche

CRONACA



14:29 - Riccione

Abbattimento delle rette del 45% per i nidi d'infanzia comunali

CRONACA



14:25 - Rimini

Norme anticovid non rispettate: sanzionato bar dell'entroterra

CRONACA



CRONACA



Approfondimenti



14:45 - Rimini | OPINIONI

L'assessore Lisi: "Anziani indispensabili, senza questione di età"



14:37 - Rimini | OPINIONI

Frisoni: "Disaccordo totale con il Presidente della Provincia"



15:16 - Rimini | OPINIONI

Frisoni: "Ogr importante per la storia e per il futuro"



14:52 - Rimini | OPINIONI

Confesercenti scettica: "In Romagna poco spazio per 2 aeroporti"



16:37 - Coriano | OPINIONI

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).



CLIVO
canale 680 TV

#gonews.it®

Firenze

lunedì 2 novembre 2020 - 16:11

CLIVO
canale 680 TV

TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO **FIRENZE E PROVINCIA** CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO



Vendi all'Asta i tuoi Asset

Scopri come ricavare il massimo dai tuoi beni industriali.

Industrial Discount

Apri >

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Arno sicuro, Arno da vivere: l'intervento dell'assessore Del Re in Consiglio comunale

🕒 02 Novembre 2020 16:00 📍 Attualità 🏠 Firenze

[Facebook](#) [Twitter](#) [WhatsApp](#) [E-mail](#)

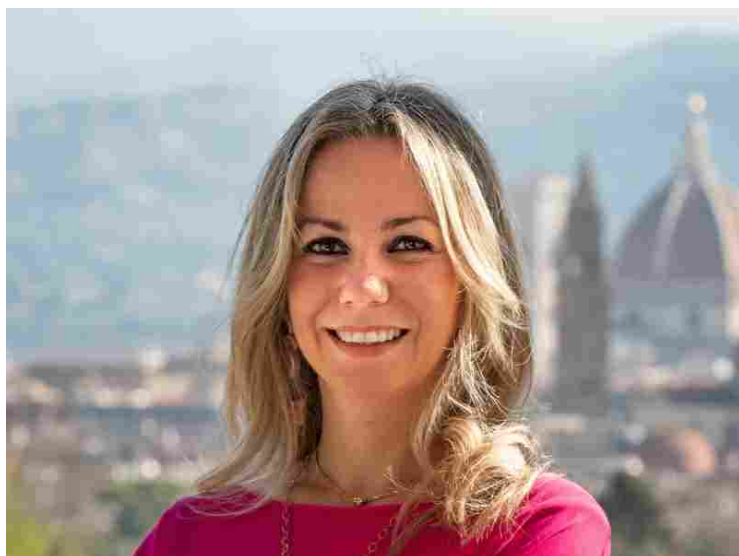
[Mi piace](#)

ENHANCED BY Google

gonews.tv Photogallery



PROF. GIUSEPPE CONTE
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
[Toscana] Covid, le nuove restrizioni: musei chiusi e didattica interamente a distanza alle superiori



Cecilia Del Re

Recovery Fund per lo sviluppo della città sull'Arno, partenariato per ospitare il X Forum mondiale dell'acqua e 'Patto per l'Arno' i temi al centro dell'intervento

L'Arno sicuro e da vivere sarà uno dei progetti di sviluppo della città che il Comune di Firenze sosterrà attraverso il Recovery Fund, mentre prende il via il percorso verso il 'Patto dell'Arno' e la costruzione della candidatura di Firenze a ospitare il decimo Forum mondiale dell'acqua. Sono alcuni dei passaggi emersi oggi durante l'intervento dell'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re in Consiglio comunale per il ricordo dell'Alluvione del 1966. "Un progetto chiave di sviluppo e di rilancio dell'Arno da supportare con il Recovery Fund - ha detto l'assessore Del Re -, che vede nella sicurezza e vivibilità del fiume uno strumento di ripartenza e lavoro per la città. Un intervento che mette insieme aspetti ambientali e di sicurezza territoriale, ma anche di mobilità sostenibile, nuova vitalità culturale del fiume, valorizzazione delle periferie e connessione con il territorio metropolitano". L'assessore Del Re ha poi delineato gli obiettivi del nuovo 'Patto dell'Arno' che coinvolge Autorità di bacino, Anbi Toscana, Anci Toscana e Comuni di Firenze, Arezzo e Pisa nell'avvio del percorso partecipativo 'Verso il contratto di fiume per l'Arno'. "L'obiettivo - ha spiegato l'assessore Del Re - è quello di individuare, programmare e realizzare azioni e misure coordinate di prevenzione del rischio idraulico e tutela delle risorse, mettendo a sistema il patrimonio di conoscenze delle criticità e potenzialità del territorio che si estende lungo tutto il corso del fiume". Al contempo, Firenze sta portando avanti la candidatura per ospitare con Assisi il decimo Forum mondiale dell'acqua nel 2024. Per questo, la giunta di Palazzo Vecchio, su proposta dell'assessore Del Re, ha dato il via nell'ultima seduta all'accordo di partenariato tra i soggetti coinvolti nel progetto di candidatura presentato al World Water Council di Marsiglia il 10 settembre scorso. L'assessore Del Re ha infine fatto il punto sugli interventi realizzati negli ultimi anni per la messa in sicurezza e fruibilità dell'Arno da parte dei diversi soggetti coinvolti nella gestione, dal completamento delle casse di espansione del Mensola ai lavori per messa in sicurezza e la fruibilità delle sponde dell'Arno realizzati e

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
 0571 700931
 commerciale@xmediagroup.it



Regione Toscana



Comune di Firenze

**AL DIAVOLO
L'INFLUENZA.
QUEST'ANNO
MI VACCINO.**



Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di gonews.it

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

☐ **Ho letto e accetto i termini e le condizioni**

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

Il sondaggio della settimana

Reddito di Cittadinanza, al via progetti nei Comuni. È ancora utile?



Si, è l'unica fonte di reddito per tantissime famiglie



Da mantenere, ma vanno cambiate le condizioni



No, sono stati soldi sprecati per pochi beneficiari

Vota

Ascolta la Radio degli Azzurri



in corso di realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica.

Candidatura di Firenze a ospitare il Forum mondiale dell'acqua

Firenze e Assisi si candidano a ospitare il decimo Forum mondiale dell'acqua in programma nel 2024. Per questo, la giunta di Palazzo Vecchio su proposta dell'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re ha approvato l'accordo di partenariato per regolamentare i rapporti tra i partner in vista dell'implementazione del progetto "X World Water Forum Florence/Assisi 2024", presentato al World Water Council di Marsiglia il 10 settembre scorso. L'edizione 2021 del Forum si terrà a Dakar, mentre l'edizione 2018 si era tenuta a Brasilia. Il partenariato coinvolge, tra gli altri, il Comune di Firenze, il Comune di Assisi, la Custodia del Sacro Convento di Assisi, il Consiglio Nazionale Geologi, l'associazione Nazionale delle Bonifiche e Irrigazione, l'INU Istituto Nazionale di Urbanistica e l'Alta Scuola (ente controllato da Regione Umbria e Comune di Orvieto e di Todi) con funzione di capofila temporaneo.

Patto per l'Arno

Individuare, programmare e realizzare azioni e misure coordinate di prevenzione del rischio idraulico e tutela delle risorse a partire dalla messa a sistema del patrimonio condiviso di conoscenze delle criticità e potenzialità del territorio che si estende lungo tutto il corso del fiume. È l'obiettivo del "Patto per l'Arno", il manifesto di intenti per l'avvio del percorso partecipativo "Verso il contratto di fiume per l'Arno". Il percorso si realizza nell'ambito di un processo promosso e avviato dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale in accordo con i Consorzi di bonifica della Toscana territorialmente competenti. Il "Patto per l'Arno" è lo strumento che attestare la volontà delle amministrazioni pubbliche e degli enti che a vario titolo si occupano della gestione del fiume Arno di lanciare un percorso partecipativo e condiviso per arrivare al Contratto di fiume per l'Arno. Il contratto si articolerà in distinti contratti per ciascun ambito territoriale: Alto Valdarno, Medio Valdarno e Basso Valdarno, in base alle caratteristiche di ogni territorio. Quattro gli obiettivi strategici indicati nel manifesto: "Per un Arno pulito" per la tutela dei corpi idrici relativi all'Arno e la corretta gestione delle risorse idriche; "Per un Arno sicuro", per la gestione del rischio idraulico e le politiche di riduzione della pericolosità; "Per un Arno da vivere" per la fruibilità delle sponde e del fiume e la sua riqualificazione; "Per un Arno fluviale" per la valorizzazione del fiume anche attraverso attività come la navigabilità e la pesca, la comunicazione e l'educazione ambientale. Per coordinare il percorso "Verso il contratto di fiume per l'Arno" sarà costituita una cabina di regia composta da Autorità di bacino, Anbi Toscana, Anci Toscana e dai Comuni di Firenze, Arezzo e Pisa.

Interventi per la messa in sicurezza e la vivibilità dell'Arno

A luglio 2019 è stato completato l'intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico da alluvione e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità sul torrente Mensola a Firenze: il sistema di casse di espansione che si estende per oltre 18 ettari nell'area nord-est del capoluogo fiorentino, nella zona di Coverciano del quartiere 2, sarà poi anche la seconda area verde più grande della città, dopo le Cascine. Le casse di espansione del Mensola per la prevenzione del rischio idraulico lungo l'Arno rappresentano il piano più ambizioso realizzato negli ultimi 50 anni per prevenire esondazioni non solo all'altezza del fiume Arno, ma su tutto il



il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Empoli
CHANNEL
empolichannel.it



pubblicità

Empoli, previsioni meteo a 7 giorni

Italia > Toscana > Meteo Empoli

lun 02	mar 03	mer 04	gio 05	ven 06	sab 07	dom 08
13.3°C 17.9°C	12.0°C 16.4°C	11.6°C 19.3°C	10.0°C 20.2°C	8.0°C 19.4°C	5.0°C 18.0°C	2.0°C 16.0°C

stampa PDF 3BMeteo.com

Meteo Empoli

g gonews.it
35.951 "Mi piace"

#gonews.it

Email: redazione@gonews.it
Tel: 0571 722150

Mi piace Condividi

reticolo del fiume. A questo intervento si sono affiancati numerosi interventi di recupero realizzati dal Consorzio di Bonifica per la messa in sicurezza e vivibilità del fiume. Il più recente è il nuovo tratto percorribile sotto il Lungarno della Zecca Vecchia, che arriva dopo il completamento della messa in sicurezza del tratto finale del Mensola che confluisce in Arno, i nuovi accessi e percorribilità sugli argini in sponda sinistra tra Argingrosso e Fonderia e le opere su parapetti e sponda del lungarno Corsini.

Per quanto riguarda i percorsi ciclopeditoni in ambiente fluviale dell'Arno gestiti dalla Direzione Ambiente, sono state realizzate e sono in corso opere di manutenzione ordinaria per un totale di 125mila euro tra 2019 e 2020 e opere di manutenzione straordinaria per 130mila euro. Gli interventi hanno riguardato e riguardano in riva destra d'Arno il percorso fra il TuscanyHall e il Girone; e il tratto compreso fra il viadotto all'Indiano e il confine con il comune di Campi Bisenzio (percorso dei Renai). In riva sinistra, il percorso dell'Isolotto nel tratto compreso fra via Signorini e la confluenza della Greve in Arno. Gli interventi ordinari riguardano il ripristino della pavimentazione, la manutenzione del parapetto in legno e degli arredi, la raccolta di materiali di rifiuto, la realizzazione di opere murarie e la manutenzione del verde. Le opere di manutenzione straordinaria completate nelle scorse settimane hanno riguardato il ripristino della pavimentazione del percorso ciclopeditone interno al parco dell'Albereta, la collocazione di 16 panchine, sette cestini portarifiuti e segnaletica verticale e la sostituzione del parapetto in legno lungo il percorso ciclopeditone tra i TuscanyHall e il Ponte di Varlungo. Tra il 2016 e il 2017 erano stati investiti 370mila euro per la realizzazione dei nuovi percorsi ciclopeditoni in località Argingrosso.

Per quanto riguarda i canali in gestione alla Direzione Ambiente, è appena stato completato l'intervento da 140mila euro per la manutenzione straordinaria delle arginature Macinante e Goricina, a completamento del primo lotto di intervento realizzato nel 2018 per 60mila euro. Sono proseguiti inoltre i lavori di manutenzione ordinaria dei canali Macinante e Goricina, della Martellina e di Remole. Dal 2018 al 2021 sono state stipulate convenzioni tra il Comune di Firenze e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno per complessivi 80mila euro per gli sfalci della vegetazione, la rimozione di ostacoli al corretto deflusso delle acque, le indagini ricognitive e conoscitive. Il Comune di Firenze ha poi stipulato convenzioni con la società Publiacqua per un importo complessivo di 25mila euro per la gestione e manutenzione delle paratie di presa e di restituzione del Canale Macinante.

Fonte: Comune di Firenze - Ufficio Stampa



Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro

Taboola Feed



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso

IL GIUNCO.NET

il quotidiano della Maremma

ATTUALITÀ

2



PIÙ POPOLARI

PHOTOALLERY

VIDEO

Sostenibilità e salvaguardia di flora e fauna per valorizzare i fiumi: il progetto del Consorzio Bonifica

di Redazione - 02 Novembre 2020 - 13:19

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su

consorzio bonifica fabio bellacchi grosseto



GROSSETO – Una collaborazione scientifica importante tra Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud e le Università di Siena, Firenze e Pisa. Alla base della convenzione, firmata dal Consorzio di Bonifica e dagli atenei toscani, la valorizzazione dei corsi d'acqua e la promozione della gestione da parte di Cb6, anche attraverso la sostenibilità e la salvaguardia della flora e della fauna presenti in questi ambienti peculiari.



L'idea è quella di uno scambio di conoscenze ed esperienze che riescano a ottimizzare gli interventi, per arrivare a una manutenzione gentile del territorio che garantisca sicurezza e al tempo stesso rispetto per la natura. Questa sinergia con Università prestigiose andrà avanti fino al 2022 e permetterà al Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud di integrare conoscenze ambientali, botaniche e faunistiche e dare ulteriori strumenti ai tecnici e ai progettisti per la redazione dei piani delle attività.

L'Università di Siena, attraverso il dipartimento di scienze della vita, si impegnerà nell'analisi dello stato di conservazione, nel monitoraggio e, se necessario, nel ripristino della vegetazione acquatica e sulle rive. Verranno elaborate foto aeree e da satellite per classificare i corsi d'acqua dal punto di vista geomorfologico e vegetazionale, ma saranno anche effettuate indagini

GIUNCOmeteo

Previsioni

Grosseto



20°C 11°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »

GIUNCO News24

HOCKEY GIOVANILE Vittoria in rimonta per gli Under 17 della Blue Factor Castiglione: manita al Sarzana

ATTUALITÀ Sostenibilità e salvaguardia di flora e fauna per valorizzare i fiumi: il progetto del Consorzio Bonifica

ECONOMIA Unicoop Tirreno, c'è l'accordo per il contratto integrativo aziendale. Intesa dopo mesi di trattative

CAPALBIO Con il progetto "Tech to school" tablet per tutti gli studenti delle elementari e medie

MONTEDISONO MARITIMO Arrivano i

GIUNCONecrologie

Tutti i necrologi

Onoranze funebri Gabbrielli srl - Tel: 0564.22011

28/10 ENRICO PROSPERI

Archivio necrologi

di campo e voli con drone per validare le zonizzazioni cartografiche. Il fine sarà quello di individuare criteri di intervento specifici per ogni zona che assicurino la tutela e la conservazione degli ecosistemi fluviali.

L'Università di Pisa, dipartimento di scienze veterinarie, indagherà invece la presenza di mammiferi semi-fossori sugli argini. Gli esperti analizzeranno le classi di rischio, occupandosi poi delle mappature delle tane e del monitoraggio tramite fototrappolaggio. Insieme al Consorzio l'obiettivo è quello di rendere tratti di argine considerati a rischio meno appetibili per gli animali potenzialmente dannosi (istrice, tasso, volpe o nutria), riuscendo così a garantire la sicurezza e tutelando al tempo stesso gli ecosistemi fluviali in provincia.

Compito del dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali (Dagri) dell'Università di Firenze, invece, sarà quello di esaminare quanto la vegetazione possa incidere sul regolare scorrimento dell'acqua: i ricercatori valuteranno gli effetti idrologici e idraulici a valle e lungo il corso del fiume e a valle dei vari tratti per stabilire la necessità e il tipo di eventuali interventi.

Il Consorzio, oltre a partecipare con tre contributi annui da 28mila euro per ogni dipartimento, con un investimento complessivo da 252mila euro, sarà partecipe dei progetti con i suoi tecnici e – assieme agli atenei – si impegna a realizzare campagne di campionamento sia da terra che con droni, divulgare i risultati di questo progetto nelle scuole grossetane e senesi.

“Per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud si tratta di un progetto davvero significativo, che abbiamo sostenuto con un importante contributo – sottolinea il presidente **Fabio Bellacchi** – il nostro impegno per la tutela del rischio idraulico e dell'incolumità pubblica è costante e instancabile. Grazie alla collaborazione con le Università cercheremo di trovare strumenti ancora più efficaci per salvaguardare il territorio che ci ospita. Anche la formazione dei nostri dipendenti potrà beneficiare di questi aggiornamenti”.

“La sinergia con atenei così prestigiosi gratifica il nostro lavoro perché ci fa entrare in contatto con eccellenze della regione – aggiunge **Fabio Zappalorti**, direttore generale di Cb6 e direttore di Anbi Toscana – avere al nostro fianco un team di esperti tanto qualificato darà ancora più valore all'attività che quotidianamente ci vede impegnati. Condividere i risultati di questa esperienza nelle scuole, poi, ci permetterà di far conoscere il Consorzio e le sue finalità ai più giovani e promuovere un messaggio importantissimo di rispetto e tutela dell'ambiente, della flora e della fauna”.

Più informazioni
su

consorzio bonifica fabio bellacchi grosseto

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Tutti a Cura Carpignano stanno comprando questa macchina



Quali sono le offerte di energia elettrica più convenienti? Classifica...



Furti in casa: proteggiti con Verisure. Calcola il preventivo

LA CAMPAGNA

Prosegue la lotta alla plastica, più di cento fiumi puliti dai volontari per l'ambiente

Il presidente del Consorzio di bonifica: "Soddisfatto per la partecipazione a questa iniziativa che ogni mese registra nuove adesioni"

di Redazione - 02 Novembre 2020 - 15:00

Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni
su

consorzio di bonifica 1 toscana nord corsi d'acqua rifiuti
volontari per l'ambiente ismaele ridolfi lucca



La lotta alla plastica in mare comincia dai **fiumi**. E' con questo principio che il presidente del Consorzio bonifica 1 Toscana nord **Ismaele Ridolfi** ha avviato una campagna di informazione e sensibilizzazione verso tutti i cittadini. I volontari di tante associazioni l'ultimo sabato del mese diventano così **Volontari per l'ambiente** e si ritrovano ciascuno in un corso d'acqua che conosce bene e che ha adottato, e allo stesso modo tutti tolgono i rifiuti abbandonati.

"Sono davvero soddisfatto della partecipazione a questa nostra iniziativa, che ogni mese fa registrare nuove adesioni. Un flusso positivo di buone azioni per l'ambiente che non si arresta nemmeno durante i momenti più duri della pandemia e di questo siamo orgogliosi perché l'ambiente deve essere anche più controllato adesso, durante questa fase così difficile e delicata che stiamo attraversando – commenta Ridolfi –. **Le attività dei volontari prosegue naturalmente in sicurezza, col distanziamento previsto e nel pieno rispetto dei dpcm in vigore.** Con il passare del tempo la quantità dei rifiuti tolti dagli habitat fluviali è davvero notevole e a due anni dall'avvio del progetto, il trend è positivo. Possiamo affermare che in alcune zone si trova sempre meno sporcizia".

"Probabilmente uno dei meriti dell'iniziativa è anche la frequenza delle giornate di pulizia che si ripetono ogni mese, grazie all'incredibile entusiasmo dei volontari che partecipano e che si stanno riappropriando dei

LUmeteo Previsioni

Lucca 18°C 13°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »



LE PREVISIONI

Allerta meteo: codice giallo per temporali forti **previsioni**

Commenta

propri corsi d'acqua – conclude Ridolfi -. Senza dimenticare il fondamentale supporto delle scuole coinvolte, delle aziende dei rifiuti che hanno accettato di recuperare i materiali raccolti durante i sabati dell'ambiente. **Un modo insostituibile per intercettare immondizia che sfugge ai normali circuiti del conferimento porta a porta**”.

Sostieni l'informazione gratuita

Sinceramente, avremmo voluto farcela da soli. Ci rivolgiamo a voi, la nostra community, che tutti i giorni consulta le nostre edizioni e che ci segue sui social network. In questo momento, e speriamo per il più breve tempo possibile, abbiamo bisogno di voi, di una piccola o grande donazione che verrà utilizzata per mantenere alto lo standard del servizio e per non dover rinunciare alla qualità della nostra informazione.

Potete usare paypal, che accetta anche le maggiori carte di credito, cliccando sul bottone e scegliendo l'importo

Donazione



oppure fare un bonifico a questo IBAN IT46A0503424723000000004750 intestato a Ventuno Srl con causale “Donazione liberale per sostenere inDiretta”

Grazie a tutti.

inDiretta.it

Più informazioni
su

consorzio di bonifica 1 toscana nord corsi d'acqua rifiuti
volontari per l'ambiente ismaele ridolfi lucca

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di Lucca in Diretta, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI LUCCA



CONTRIBUTI

Impianti termini e biotrituratori, via ai contributi



LA MOBILITAZIONE

Rinnovo del contratto, sit-in dei sindacati dei metalmeccanici



LA PROTESTA

Toscana Energia, i sindacati indicano sciopero e presidio di protesta



I RINGRAZIAMENTI

Lucca Changes, Confcommercio: “Un'edizione simbolo di resistenza”

DALLA HOME

LAVORI NEL DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA E OLBIA, POSSIBILI DISAGI

OLBIA. A darne comunicazione il consorzio di Bonifica che ha spiegato la natura dei disagi. Infatti, come annunciato, sono in corso alcuni interventi di manutenzione straordinaria nel Canale Adduttore alimentato dalla Diga sul Liscia e che rifornisce Arzachena, Olbia Nord e Olbia Sud. I lavori si inseriscono all'interno del finanziamento concesso con il Piano straordinario di interventi nel settore idrico. Il consorzio evidenzia che si potranno verificare cali di pressione nell'erogazione e per questo motivo raccomanda agli utenti un parsimonioso utilizzo della risorse attigua che comunque distribuita in tutto il comprensorio irriguo.

© Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI

Share to Facebook	Facebook	Facebook	Share to Twitter	Twitter	Twitter
Share to Stampa	Print	Stampa	Share to LinkedIn	LinkedIn	LinkedIn
Share to E-mail	Email	E-mail	Share to Pinterest	Pinterest	Pinterest
Share to Più...	AddThis	Più...			

[LAVORI NEL DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA E OLBIA, POSSIBILI DISAGI]



LUNEDÌ, NOVEMBRE 2, 2020

[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA E SPETTACOLO](#) [EDITORIALI](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [LETTERE](#) [DALL'ITALIA E DAL MONDO](#) [RUBRICHE](#) [Q](#)

METEO

[Home](#) > [Cronaca](#) > [Recuperati sei quintali di pesce vivo dal canale Sorgive di San Matteo](#)[Cronaca](#) [Home Page](#)

Recuperati sei quintali di pesce vivo dal canale Sorgive di San Matteo

Di redazione - 2 Novembre 2020

[Share](#)



SAN MATTEO (Viadana) – Importante **operazione di salvaguardia ittica domenica mattina**, primo novembre, a **San Matteo delle Chiaviche**, frazione di **Viadana**.

I **volontari** della **Fipsas**, Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquea, della sezione provinciale di Mantova allertati dal vice sindaco **Alessandro Cavallari**, sono **intervenu**ti nel **canale Sorgive** adiacente al cinema Lux, per **trarre in salvo sei quintali di pesce stagnate** a causa della **mancanza d'acqua**.

"Il canale Sorgive, in **secca** durante questo **periodo dell'anno**, sarà presto luogo di un intervento da parte del **Consorzio di Bonifica Navarolo** con tanto di realizzazione di una **pista ciclabile** – spiega Cavallari -. Grazie alle operazioni di salvataggio, che sono state rese possibili grazie all'organizzazione dal coordinatore



provinciale di vigilanza Fipsas **Emilio Padovani**, dal coordinatore di zona **Ezio Menotti** e da **Andrea Caleffi** della Vigilanza ittica venatoria della provincia di Mantova, è stato possibile recuperare diversi esemplari tra i quali pesce-gatti, persici sole, gamberetti d'acqua dolce, carpe e carassi, esemplari che poi sono stati rilasciati nel canale Fossola".



TAGS Fipsas recuperati sei quintali di pesce san matteo delle chiaviche vicesindaco cavallari

Share Facebook Twitter LinkedIn Email +

Articolo Precedente

E' morto Gigi Proietti, mattatore al teatro, cinema e tv

Articolo successivo

Coronavirus, Sileri "Non si può sottovalutare problema tenuta sociale"



redazione

Hai un registratore di cassa o stampante fiscale?
TRASMISSIONE TELEMATICA DEL CORRISPETTIVO
OBBLIGATORIA DA 1 GENNAIO 2020
 L'invio telematico degli scontrini è ormai una realtà: gioca d'anticipo! Chiamaci! Scopri le nostre soluzioni, non farti cogliere impreparato!
CASSANOVA: il gestionale per negozi e ristoranti
HORIZON aglientamario CASSANOVA
 Via Verona, 13 - MANTOVA

aster
 Agenzia Servizi al Territorio

Confartigianato
 Al fianco della tua impresa nella ripresa
Assistenza Fiscale - Consulenza del Lavoro
 Ci poniamo l'obiettivo primario di mettere a disposizione degli associati servizi diversificati, erogati con puntualità, efficienza e professionalità.
Chiamaci per saperne di più!
 CONFARTIGIANATO IMPRESE MANTOVA
 Via Parigi, 30 - PIANO MANTOVANO (MN) - 46100 TEL. 0376
 Sedi provinciali: Arezzo - Arezzo delle Scienze - Mantova
 Firenze - Firenze - Firenze

Con il teleriscaldamento sei bellissima.
sei
 servizi integrati

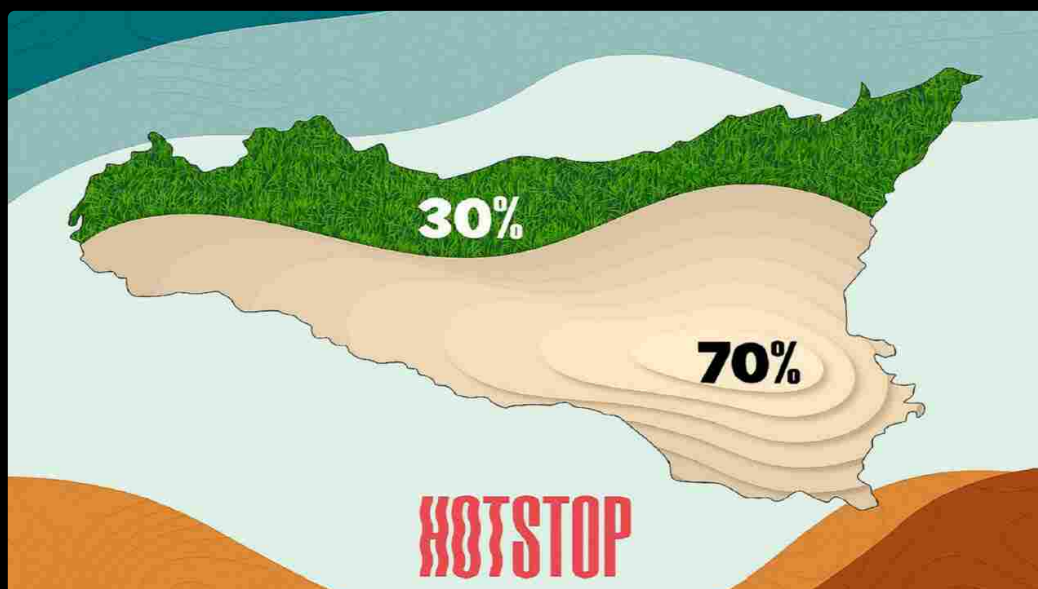


AMBIENTE ACQUA • CAMBIAMENTO CLIMATICO • GREEN • INQUINAMENTO • ITALIA • SICILIA

Il 70% della Sicilia rischia la desertificazione. E la causa non è solo la siccità

2 NOVEMBRE 2020 - 08:27

di Giada Giorgi



Lo studio dell'Osservatorio Anbi sulle Risorse Idriche conferma il dato diffuso anche dal Cnr: 16 milioni i metri cubi di acqua persi in un anno, bacini siciliani sempre meno efficienti



Arriva dall'Osservatorio [Anbi](#) sulle Risorse Idriche [la conferma](#) di un dato che preoccupa non poco la Sicilia. Più della metà della regione è a grave rischio desertificazione con una percentuale registrata pari al **70%**. Un numero diffuso lo scorso giugno dal Consiglio Nazionale delle Ricerche ([Cnr](#)) che ora trova conferma nel nuovo studio dell'Osservatorio Risorse Idriche.

«Ad accentuare il pericolo non sono solo i quantitativi pluviometrici, ma l'andamento delle piogge con forti differenziazioni territoriali». Questo è quello che si legge nel rapporto dell'Osservatorio che elenca le cause principali del rischio desertificazione nell'isola italiana. Oltre alla scarsa quantità di acqua piovana caduta, il problema centrale starebbe nella mancata raccolta e nello spreco delle risorse idriche stesse.

La situazione è chiaramente decifrata dai dati diffusi da Anbi: l'andamento pluviale della regione nel mese di maggio ha rispettato una media di circa **9,88** millimetri di pioggia che equivalgono a circa **10** litri di acqua caduta per metro quadrato di superficie. Una caduta che, pur variando di zona in zona,

ha provocato una difficoltà nel garantire la capacità di raccolta.



A Sud Onlus
sabato

Un dato che spaventa 🤖🤖
Il 70% della #Sicilia è a rischio #desertificazione, secondo il CNR e l'Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche.
La lotta ai #cambiamenticlimatici è quanto mai necessaria e urgente, per tutti noi!
Serve che la Ricerca, i Cittadini, le Aziende, le Associazioni e le Istituzioni tutte si attivino o continuino a operare per limitare i danni e invertire la rotta che è dritta verso la distruzione.
Se vuoi saperne di più su cosa puoi fare, contatta [Leaf](#), [HRYO](#)... [Altro...](#)

👍 31 💬 Commenta ➡ 17

«In Sicilia – spiega il presidente di Anbi Francesco Vincenzi – la rete di distribuzione irrigua è insufficiente e la capacità degli invasi è fortemente condizionata dagli interrimenti, contro i quali è necessaria una vera e propria campagna di escavi». L'importanza dei bacini idrici è dunque fondamentale per garantirsi una disponibilità di acqua nei momenti di maggiore difficoltà, ma non solo. Secondo il report ad aggravare la situazione ci sarebbe anche «un'attuale stagione particolarmente siccitosa» con un forte deficit di riempimento dei bacini idrici. Nell'ultimo anno sono stati persi **16 milioni** di metri cubi d'acqua.

Il progressivo indebolimento delle infrastrutture riguardanti i servizi idrici insieme alla diminuzione naturale di acqua piovana, dovuta ai continui cambiamenti climatici, potrebbe trasformare in un deserto il **70%** della regione. A chiedere aiuto è il direttore generale dell'Anbi, Massimo Gargano: «Anche in Sicilia, come nel resto d'Italia, mettiamo a disposizione delle autorità competenti l'esperienza e le capacità tecniche presenti nei Consorzi di bonifica ed irrigazione» ha detto, ribadendo però la necessità di «una loro ristrutturazione secondo principi di efficienza e sostenibilità economica». Gargano conclude con l'invito ad interpretare il ruolo della politica in un modo davvero fruttuoso per il potenziamento delle risorse dell'isola: «Da troppi anni, infatti, una mal interpretata funzione della politica ne condiziona l'operatività a servizio del territorio».

October 30, 2020

Foto in copertina: *Profilo Facebook di HRYO (Human Rights Youth Organization)***Leggi anche:**

- [Zero emissioni entro il 2050. Cosa dice il primo accordo firmato dai ministri dell'ambiente europei](#)
- [Il principe William lancia il premio per l'ambiente: 5 milioni di sterline alle idee più innovative per il pianeta](#)
- [Maltempo, enti locali contro Costa. Per il ministro dell'Ambiente «i soldi ci sono». Comuni e Regioni insorgono: «Esca dal palazzo»](#)
- [L'allarme di Legambiente: il ghiacciaio Miage sul Monte Bianco è sprofondato di 30 metri dagli anni '90](#)
- [Il Parlamento europeo lancia la sua nuova campagna per l'ambiente \(con gli Eugeni e Licia Colò\)](#)

**Giada Giorgi****DELLA STESSA CATEGORIA****AMBIENTE**

Zero emissioni entro il 2050. Cosa dice il primo accordo firmato dai ministri dell'ambiente europei

23 OTTOBRE 2020 - 15:48

Giada Giorgi

**AMBIENTE**

In Danimarca sarà ucciso 1 milione di visoni: scoperti 58 focolai di Coronavirus negli allevamenti

17 OTTOBRE 2020 - 11:35

Giada Giorgi

**AMBIENTE**

Cambiamento climatico, un anno nel ghiaccio artico che scompare: la missione Mosaic nelle parole dei protagonisti - Il video

14 OTTOBRE 2020 - 13:51

Redazione

Generazione Zz

Storie di una generazione che sogna ma




[Per il viaggiatore](#) [Per le strutture](#) [FAQ](#) [Collaborazioni](#)
[ENTRA](#) [STRUTTURE](#) [OFFERTE](#) [ITINERARI](#)
[MENU](#)

[AL MULINO DI MORA BASSA](#)
[CHIEDI INFORMAZIONI](#)

Visite Virtuali al Mulino di Mora Bassa

 Condividi: [f](#) [t](#) [g+](#) [p](#)

Pubblicato il 1 novembre 2020 da Mulino di Mora bassa Mostra permanente macchine di Leonardo da Vinci



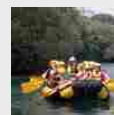
Come potete immaginare in questo periodo a causa dell'emergenza sanitaria in corso le gite scolastiche sono in fase di stop.

Noi, del Mulino di Mora Bassa, durante il lockdown primaverile abbiamo sperimentato con alcune classi della scuola elementare "De Amicis" di Vigevano delle vere e proprie gite scolastiche INTERATTIVE a distanza!

Ed è proprio questo che siamo a proporvi! Dove i vostri studenti potranno partecipare virtualmente: durante la visita guidata, attraverso la webcam e il **servizio Google Meet**, avranno modo di **interagire con noi a distanza, fare domande, collaborare e soprattutto divertirsi in massima sicurezza**. Perché noi siamo convinti che in questo momento un po' di sano divertimento non guasta.

Come funziona

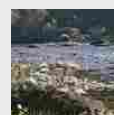
ITINERARI IN ZONA



c'era una volta un piccolo naviglio
Slow rafting sul Ticino



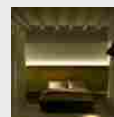
#novarain: per scoprire una Novara 2.0: INnovativa e INclusiva



Novara... risaie, tradizioni e un supervulcano! #novarain



Aperitivi e altro sul Naviglio Pavese
Uno dei luoghi magici della movida



Apri a Milano il nuovo Savona 18 Suites

Un Design Hotel 4 stelle moderno e prestigioso, location perfetta per un soggiorno di stile nel cuore del distretto più creativo della città meneghina

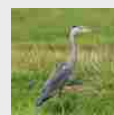


milano by tram



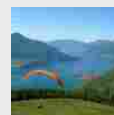
Mappa degli eventi Green nel mondo

Appuntamenti sostenibili nel mondo



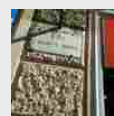
Tutti i parchi faunistici lombardi #mappiamolitalia

Sapete quali sono e dove si trovano i Parchi Faunistici lombardi nelle vicinanze di Milano dove ammirare tantissime specie di fauna?



Dove provare l'esperienza del parapendio in Lombardia

Librarsi nell'aria con il parapendio è un'esperienza indimenticabile. Scopri l'elenco delle scuole di parapendio in Lombardia



Montenero: Milano in un viale

Un trekking per scoprire il cuore della metropoli

Una guida, fisicamente presente presso il Mulino, accompagnerà gli utenti collegato in diretta video all'interno delle sale spiegando e facendo ammirare **le macchine di Leonardo Da Vinci in funzione**. «La guida ha la possibilità di interagire con gli utenti, al fine di rendere questa esperienza il più coinvolgente possibile per scuole di ogni ordine e grado». La visita ha una durata di circa 50 minuti. La prima sperimentazione, come accennato, è stata fatta ieri, martedì. Ma tutte le scuole possono partecipare, basta prenotarsi contattando l'associazione La Città Ideale al numero 393.9675801 o alla mail .

La storia

Nel 1494, il **Moro** lo offrì come dono di nozze alla moglie **Beatrice d'Este**.

Dopo la morte di lei, nel 1498, lo Sforza cedette il Mulino, con i terreni circostanti, ai Domenicani di Santa Maria delle Grazie di Milano, i quali ne tennero la proprietà fino alla calata di **Napoleone**, che confiscò BUONAPARTE di questi possedimenti.

Nel 1803, il **Marchese Saporiti** riscattò dallo stato napoleonico il Mulino e tutta la tenuta della Sforzesca, lasciando, poi, tutto il patrimonio in eredità al nipote Rocca di Reggio Emilia, cui Carlo Alberto, re del Piemonte, avrebbe riconosciuto il Marchesato della Sforzesca, nel 1845.

A seguito di una divisione ereditaria Mora Bassa passò ai Conti milanesi Archinto Gropallo Saporiti che, nel 1988, cedettero il tratto di Roggia Mora con i relativi edifici idraulici, all'Associazione Irrigazione Est Sesia, che ne è l'attuale proprietaria.

Nel 2000, come precedentemente anticipato, grazie alla volontà dell'Est Sesia e con il contributo della Regione Lombardia e del Comune di Vigevano, il Mulino diventò **sede museale**.

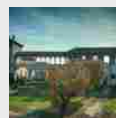
Le antiche sale di Mora Bassa ospitano oggi una mostra didattica sulle trasformazioni territoriali operate dalla rete irrigua; la mostra, composta da quaranta grandi pannelli, è intitolata **“L'acqua disegna il paesaggio”**.

Intorno al manufatto, alimentato dalle acque dell'antico Roggia Mora, aleggiano interessanti richiami di storia e di leggenda che riportano alla figura di Leonardo da Vinci. In questo ambito l'Ecomuseo ospita un'importante **mostra permanente costituita dai modelli in legno, funzionanti, di macchine leonardesche**, mostra curata

TAGS

#VISITE VIRTUALI #LEONARDO #VIGEVANO
#SCUOLE #TURISMO #GITE

ARTICOLI CORRELATI



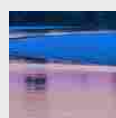
A Vigevano sulle orme di Leonardo

A soli 35km da Milano, la città di Vigevano è la meta ideale per un weekend fuori porta all'insegna della cultura: il suo patri...



Navigazione lungo il Naviglio Grande

Siete un bel gruppo e non avete idee per una gita fuori porta? Vieni a bordo del Rigoletto e naviga lungo il Naviglio Grande



Sentieri sostenibili - Parco del Ticino

Al Salone del Libro di Torino abbiamo partecipato alla presentazione del volume "Sentieri sostenibili: il parco del Ticino" ...



Dog Trekking nel parco del Ticino

L'Asd Natura&Aventura Dog Trekking propone attività di gruppo per partecipanti in compagnia dei propri cani nei boschi de...



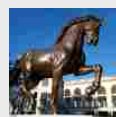
Studi Aperti Ameno XII edizione 1-2-3 luglio 2016

Social Utopia. Progetti e visioni tra impegno social e creatività.



Novara: una città sorprendente

Siamo andati alla scoperta di Novara: percorsi di urban trekking che attraversano gli itinerari artistici e culturali delle città, percorsi ...



A Milano la più grande statua equestre del mondo, il cavallo di Leonardo

La più grande statua equestre del mondo.



La bicicletta protagonista delle vacanze 2020

La prima edizione della Fiera del Cicloturismo si terrà sabato 28 e domenica 29 marzo 2020 presso e in collaborazione con BASE Milano, nell&...



Proviamo il trail con i prodotti KALENJI al parco Monte Stella #paroladisportivo

Trail al Parco Monte Stella di Milano, una leggera corsa in salita per provare la linea di abbigliamento e scarpe dedicate a questa attività...

SERVIZI, SIENA / 2 NOVEMBRE 2020 / 106 SEEN

Bonificata l'area della piana di Sovicille, manutenzione del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Cliccando su "Ok" acconsenti all'uso dei cookie.

[Ok](#)[Leggi di più](#)

✕

IL COVID NON FERMA I VOLONTARI PER L'INIZIATIVA SABATO DELL'AMBIENTE

'CAPANNORI TRA EVOLUZIONE E APOCALISSE': Il covid non ferma i volontari per l'iniziativa Sabato dell'Ambiente 17 Visto Novembre 02, 2020 Cronaca , Primo Piano Lucca e Piana , Ultimi Articoli Lucca e Piana Verde Azzurro 6 Il covid non ferma i volontari per l'iniziativa Sabato dell'Ambiente PROV. DI LUCCA - Prosegue nel rispetto delle restrizioni anti-contagio da covid-19 l'iniziativa organizzata dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana nord dal titolo "sabato dell'ambiente". 1 Novembre 2020 - Infatti, ogni ultimo sabato del mese i volontari custodi del consorzio scendono in campo, più esattamente vanno lungo i canali, i torrenti, i fiumi e laghi per raccogliere i rifiuti. L'iniziativa fa parte del progetto del Consorzio di Bonifica che rende il nome di " salviamo le tartarughe" contro l'abbandono della plastica. Sono oltre 30 le associazioni che curano e vigilano sul territorio di competenza del consorzio che hanno aderito alla iniziativa ideata dall'ente e voluta dal suo presidente Ismaele Ridolfi. In tutto il territorio è notevole la quantità di rifiuti raccolti, i volontari raccolgono davvero di tutto , è giusto sottolineare che ultimamente c'è una diminuzione di rifiuti segno evidente di più rispetto per l'ambiente, le associazioni sono formate dal pensionati, lavoratori ma anche da tanti giovanissimi, qui ci troviamo a Paganico di Capannori, per questa occasione è stata fatta la scelta di non farli venire tutti insieme. Le operazioni sono proseguite con successo per tutta la mattina, il prossimo appuntamento sarà per sabato 28 novembre per chi volesse partecipare potrà trovare tutte le informazioni necessarie presso il consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord Autore

[IL COVID NON FERMA I VOLONTARI PER L'INIZIATIVA SABATO DELL'AMBIENTE]